

PIANO DELL'OPERA

Prima di procedere all'elencazione analitica dei singoli obiettivi e dei diversi dvd che verranno editi, corre l'obbligo di descrivere e chiarire il significato di alcune fondamentali operazioni attraverso cui tale progetto editoriale si sostanzia, in particolare modo per quel che concerne la *digitalizzazione* ed il *registro* dei documenti.

La Digitalizzazione

Nell'ambito delle attività di gestione e trattamento del patrimonio archivistico antico, la digitalizzazione si pone l'obiettivo di combinare e conciliare esigenze di conservazione e di accesso a documenti che sono unici ed irriproducibili una volta persi o danneggiati.

Appare, infatti, evidente che tra la conservazione nel tempo del documento originale e la sua pubblica consultazione vi sia una contraddizione di fondo a cui proprio il procedimento di digitalizzazione pone rimedio.

L'obiettivo primario di quest'ultima è proprio quello di riprodurre, con l'utilizzo delle moderne attrezzature (scanner, personal computer graphic, ecc.), una copia elettronica del documento originale che sia perfettamente conforme ad esso e che ne consenta la sua riproduzione e consultazione in modo pressoché illimitato.

Obiettivo secondario, ma non certo meno significativo, è quello di consentire una maggiore e più agevole consultazione dei documenti storici stessi, attraverso la diffusione su larga scala dei loro surrogati elettronici, sia attraverso apposite pubblicazioni in formato elettronico (cd-rom, dvd), sia attraverso il loro inserimento nello spazio web dell'Ente proprietario.

Affinché tutto ciò si realizzi occorre che siano soddisfatti alcuni requisiti fondamentali:

1. Che i singoli documenti cartacei siano acquisiti ad una risoluzione adatta a permettere la lettura dei testi e delle illustrazioni. Pertanto, le immagini ed i testi dell'Archivio Storico in oggetto saranno disponibili in almeno tre diversi formati di grandezza e definizione crescente: il formato più piccolo (miniatura) sarà quello presentato nella schermata di default. Un secondo formato in JPG 300 DPI sarà visualizzabile al clic del mouse dall'utente interessato. Un terzo formato TIF su supporti DVD a fini di conservazione archivistica.
2. Che i canali di ricerca a disposizione dell'utilizzatore siano molteplici, come richiede la struttura ipertestuale del documento elettronico prodotto. Pertanto i documenti in oggetto saranno consultabili per canali incrociati, a partire dagli indici di registro e dalle relative schede, corredati dai relativi dettagli o zoom; la consultazione potrà essere arricchita da apparati critici eventualmente prodotti dal gruppo di lavoro (note di trascrizione, descrizioni archivistiche, studi storici, ecc.).

La scelta del linguaggio HTML per la realizzazione dell'ipertesto, a partire dall'archivio delle immagini digitalizzate, dalle schede di registro e dalle trascrizioni di alcuni dei testi archivistici di maggiore importanza storica, consente di realizzare una interfaccia utente di facile comprensione ed utilizzo e di rendere disponibili diversi canali di accesso ai documenti acquisiti (immagini, pdf, trascrizioni e traduzioni integrali, link di collegamento e rimando, ecc.).

Consentirà, inoltre, qualora il Comune titolare del fondo archivistico lo desideri, di riversare sul web il contenuto integrale di quanto precedentemente digitalizzato.

Il Registro

E' uno strumento archivistico indispensabile per dischiudere il fondo in vista di future ricerche storiche, soltanto grazie ad esso sarà infatti possibile conoscere dettagliatamente il contenuto del materiale archivistico in questione.

Nel caso specifico le oltre 6.800 carte che coprono l'arco di quattro secoli, costituiscono un materiale notevolmente disomogeneo, tanto da un punto di vista linguistico (si va da un latino via, via più volgarizzato fino al puro volgare settecentesco) quanto dal punto di vista della conservazione, mentre si tratta di documenti essenzialmente uniformi sia sotto il profilo morfologico che per quanto concerne la genesi, trattandosi esclusivamente di atti prodotti dalle istituzioni politiche della comunità.

Di fronte ad una simile massa documentaria appare fin troppo evidente quanto sia imprescindibile la funzione di uno strumento di consultazione che ne descriva sinteticamente i contenuti.

Per approntare il regesto è stata predisposta una *scheda*, contenente gli estremi di ogni atto (indicazione del fondo, segnature apposte, data, natura dell'atto, sintesi del contenuto, note, stato di conservazione ecc.) che è stata compilata una volta compiuta l'integrale lettura dell'atto stesso.

Si è pervenuti in questo modo ad una descrizione analitica del contenuto del fondo archivistico, anche in forma di *Indice alfabetico dei regesti*, a vantaggio degli studiosi e di chiunque intenda avvicinarsi al fondo con uno specifico oggetto di ricerca.

Possiamo ora elencare i singoli interventi che sostanziano il piano editoriale dell'opera:

- ❑ Digitalizzazione di ogni singola carta della Serie 02 - PROVVISORI
- ❑ Lettura e comprensione integrale delle stesse
- ❑ Regesto di ogni singola deliberazione contenuta nei 51 registri della Serie 02
- ❑ Trascrizione e traduzione integrale degli atti valutati di eccezionale interesse storico
- ❑ Produzione di elaborati e studi di sintesi storica sulla base delle precedenti risultanze
- ❑ Realizzazione di dvd master contenenti tutte le digitalizzazioni prodotte
- ❑ Creazione di ipertesti navigabili e corredati (link, frame, apparati, file, ecc.)
- ❑ Organizzazione di specifiche giornate di studi
- ❑ Pubblicazione a stampa degli atti delle stesse

Nella pagina successiva l'elenco completo dei 51 registri oggetto dell'intera opera editoriale.

n. reg.	oggetto	estremi date	cc. totali	di cui bianche	note formali	Tot. Carte per secolo
1	Deliberazioni	1480-1483	100		danni umidità	100
2	Deliberazioni	1496-1500	178	6		172
3	Deliberazioni	1510-1512	135	2		133
4	Deliberazioni	1516-1520	156	10		146
5	Varius acta	1529-1530	68			68
6	Deliberazioni	1530-1534	216	3	danni umidità	213
7	Deliberazioni	1542-1546	141	3		138
8	Deliberazioni	1546-1548	165			165
9	Deliberazioni	1548-1549	60	8	danni umidità	52
10	Deliberazioni	1549-1552	198		gravi danni	198
11	Deliberazioni	1553-1557	218		gravi danni	218
12	Deliberazioni	1557-1560	133			133
13	Deliberazioni	1561	39	18		21
14	Deliberazioni	1562-1565	226		danni umidità	226
15	Deliberazioni	1565-1570	282			282
16	Deliberazioni	1570-1573	181			181
17	Deliberazioni	1573-1578	190			190
18	Contra Pestem	1576-1578	84	4		80
19	Deliberazioni	1577-1581	230	7		223
20	Deliberazioni	1584-1587	218	10	danni umidità	208
21	Deliberazioni	1587-1591	200			200
22	Varius acta	1592-1596	203			203
23	Deliberazioni	1596-1600	173			173
<i>Totale parziale</i>			3794	71		3723
24	Deliberazioni	1601-1607	230			230
25	Varius acta	1608-1613	187			187
26	Deliberazioni	1613-1618	296	5		291
27	Deliberazioni	1618-1621	199			199
28	Deliberazioni	1621-1623	196	8		188
29	Deliberazioni	1624-1626	193			193
30	Deliberazioni	1626-1630	188	5		183
31	Deliberazioni	1630-1634	202			202
32	Deliberazioni	1639-1644	196			196
33	Liber Provisionum	1644-1651	198	28	danni umidità	170
34	Liber Provisionum	1652-1662	199		danni umidità	199
35	Liber Provisionum	1661-1670	183			183
<i>Totale parziale</i>			2467	46		2421
36	Deliberazioni	1700-1712	170			170
37	Deliberazioni	1712-1727	242			242
38	Deliberazioni	1720-1736	219	7	danni umidità	212
39	Deliberazioni	1736-1750	265	7	gravi danni	258
40	Deliberazioni	1750-1755	389			389
41	Deliberazioni	1761-1769	76		danni umidità	76
42	Deliberazioni	1762-1764	100			100
43	Deliberazioni	1664-1768	271			271
44	Scartafasso Provvioni	1762-1769	186			186
45	Deliberazioni	1548-1771	80			80
46	Scartafasso Provvioni	1769-1773	96		danni umidità	96
47	Deliberazioni	1773-1779	108		danni umidità	108
48	Deliberazioni	1781-1788	212	114		98
49	Scartafasso Provvioni	1788-1790	65		danni umidità	65
50	Deliberazioni	1719-1793	95		gravi danni	95
51	Libro Parti Comunità	1790-1795	82			82
<i>Totale parziale</i>			2656	128		2528
Tot. Generale						8672

